

SCIOPERO IESU FIRENZE 16/17 GENNAIO 2016

Comunicato di fine sciopero

Terminata da poco la terza azione di sciopero Cub Trasporti sulla vertenza dell'Impianto Equipaggi Servizio Universale di Firenze.

Ottime percentuali di adesione fra i lavoratori che, con circa il 70%, confermano l'urgenza delle rivendicazioni che sono alla base della vertenza stessa. **ASSUNZIONI, COPERTURA DEGLI ORGANICI DEGLI IMPIANTI A TERRA, RISPETTO DEI TERMINI CONTRATTUALI, LOGISTICA, PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.**

La soddisfazione per noi della Cub è, anzitutto, quella di poter essere in qualche modo utili ad un gruppo cospicuo di lavoratori che hanno dimostrato negli ultimi anni di saper promuovere, organizzare e gestire le rivendicazioni, senza attendere i soliti ed ipocriti avalli confederali. Questa è l'unica strada per svincolarsi dalle decisioni capestro delle segreterie firmatarie che, ora più che mai in forza dell'accordo vergogna sulla rappresentanza, fanno a gara a firmare intese a perdere per mantenere il proprio strapuntino al tavolo.

Questa vertenza non fa eccezione: dopo ipocriti proclami sull'unità nella lotta fanno di tutto per rinviare ogni azione per poi tirare fuori in gran segreto, senza alcun passaggio assembleare ed anzi in contrasto con il mandato ricevuto, un'intesa con l'azienda che vorrebbe "legalizzare" almeno tre anni di azioni unilaterali aziendali. Di più, hanno pure l'ardire di proporre loro stessi un'organizzazione degli impianti a terra più realista del re.

Tutto ciò che i lavoratori (e noi della Cub) hanno contrastato anche duramente in questi anni, e che loro hanno seguito esclusivamente a chiacchiere, ora gli sta benissimo tanto da metterlo nero su bianco, trovando anche il coraggio di argomentare la loro decisione.

La madre delle nostre rivendicazioni è quella sulle assunzioni di personale, un dovere istituzionale di ogni sindacato e l'unico modo per garantire una continuità per l'impianto; in questa "intesa" di assunzioni neanche l'ombra. Un argomento che non gli interessa evidentemente, ma su questo sono coerenti perchè non c'è accordo o contratto negli ultimi vent'anni che non preveda tagli al personale!

Il sistema delle segreterie nazionali calato nelle realtà territoriali: chi ancora non l'aveva capito ora ne ha prova concreta.

Crediamo che tutto debba passare dalle decisioni delle assemblee, senza eccezioni, perchè solo i lavoratori hanno la visione del loro presente e possono decidere sulle azioni necessarie a garantire il loro futuro, il resto è una zona grigia che non ci appartiene. **Per noi la vertenza continua!!!**